



AA-95. / 1

Partito Socialista Italiano

Sezione dell'Internazionale Socialista

1

AM

DIREZIONE

00186 - Roma, 14 gennaio '75
Via del Corso, 476 - telef. 67.78

Sezione C .le di Organizzazione
(Ufficio Quadri)

Prot. N. 3/RS/al

Al compagno On.le
Francesco De Martino
Segretario del Partito

S E D E

Caro De Martino,

in data 7 gennaio u.s. ci è stato notificato il ricorso della "compagna" Gina Raimondi Fabbri contro il provvedimento di risoluzione del rapporto di lavoro che siamo stati costretti a prendere il 17/6/1974 nei confronti della medesima.

Ti allego copia del ricorso e ti sarei grato se, al più presto, ci potessimo incontrare per esaminare tutti gli aspetti relativi alla questione e le decisioni che si rendono necessarie.

Fraterni saluti.

Roberto Spano
(Roberto Spano)

PRETURA CIVILE DI ROMA-MAGISTRATURA DEL LAVORO

2
4 GEN. 1974

RICORSO EX LEGE 533/73

Ill.mo sig. Pretore,

0354

La Sig.ra Gina Raimondi in Fabbrì res. in Roma ed
eletta don.ta in Via Angelo Brofferio n.3 presso
è nelle studie dell'Avv. Orfeo Celata che la rappre-
senta e difende unitamente e disgiuntamente al Dr.
Proc. Gianfranco Montarette Marullo in virtù di de-
lega a margine,

ML N°

Ind. trof. Km.

Postali

Totale L.

L'UFFICIALE GIUDIZI

PREMESSO IN FATTO

1) che l'istante ha lavorato alle dipendenze del Par-
tito Socialista Italiano presso la Direzione Centra-
le con sede in Roma Via del Corso 476;

2) in data 14/6/74 la ricorrente riceveva dall'Uffi-
cio quadri della Direzione del P.S.I. una comunica-
zione scritta di licenziamento per presunta assenza
non giustificata;

3) che l'istante con lettera Raccomandata R.R. del
22/6/74 impugnava e contestava la validità, effi-
cacia e legittimità del licenziamento ai sensi del-
le Leggi 604/66 e 300/70 e rimaneva come tuttora
a disposizione della direzione del P.S.I.;

4) che peraltro la motivazione del provvedimento di
licenziamento non corrisponde al vero. Infatti la
ricorrente era malata ed aveva provveduto ^otempesti-

Delego a rappresentarmi e di-
fendarmi nel presente giudizio
nonché nelle successive fasi di
appello, opposizione ed esecu-
zione, sia congiuntamente che
disgiuntamente gli Avv.lli

ORFEO CELATA

GIANFRANCO MONTARETTE MARULLO
conferendogli ogni più ampia
facoltà ivi compresa quella di
transigere, incassare questen-
za, estendere il giudizio ad altre
parti, spiegare chiamata di terzo
ecc. ed eleggendo domicilio
presso il loro studio, in Roma
Piazza Pitagora, 9/a V. Brofferio 3

Pro Gina Raimondi Fabbrì

V.to per autentica

Pro Avv. Orfeo Celata

3

180

vamente ad inviare al capo del personale i relativi certificati medici di due diversi professionisti che legittimavano l'assenza dal lavoro;

5) che l'ultima retribuzione percepita dall'istante era di L. 344.372= (trecentoquarantaquattro372)

RITENUTO IN DIRITTO

- A) che applicabile alla fattispecie è la normativa di cui alle leggi 604/66 e 300/70;
- B) che il licenziamento deve ritenersi illegittimo perché attuato senza giusta causa e/o giustificato motivo ai sensi L. 604/66 e 300/70;
- C) che l'istante ha diritto ex art. 18 L. 300/70 alla reintegrazione nel posto di lavoro precedentemente occupato e al risarcimento del danno nella misura di tante mensilità fino alla effettiva reintegrazione nel posto di lavoro e comunque non inferiore a 5 mensilità;
- tanto premesso e ritenuto,

RICORRE

Alla S.V. Ill.ma perché, ai sensi dell'art. 415 c.p.c. voglia fissare con decreto l'udienza di discussione di cui all'art. 420 c.p.c. con il termine per la notifica del ricorso e pedissequo decreto alla parte convenuta.

INVITA

4

il Partito Socialista Italiano (P.S.I.) in persona del suo rappresentante legale, il Segretario del Partito, Prof. On. Francesco DE MARTINO, domando per la carica, presso la sede in Roma Via del Corso 476, a costituirsi nei modi e termini di legge, con avvertenza che in difetto si procederà in sua contumacia per ivi sentire accogliere le seguenti:

CONCLUSIONI

Piacca all'ILL. MO sig. Pretore, contrariis relictis,

-In via preliminare, dichiarare inefficace il licenziamento intimato dalla convenuta all'istante in quanto adottato senza l'osservanza della procedura prevista dall'art. 7 L. 300/70.

-Nel merito dichiarare comunque illegittimo il licenziamento de quo perché attuato senza giusta causa e/o giustificato motivo ex Legge 604/66 e 300/70.

Ai sensi dell'art. 18 L. 300/70, ordinare al convenuto di reintegrare la ricorrente nel posto di lavoro e condannare lo stesso al risarcimento del danno in favore della medesima ricorrente in misura di tante mensilità, calcolate ai sensi dell'art. 2121 c.c. fino all'effettiva reintegrazione nel posto di lavoro e comunque non inferiore a 5 mensilità, con gli interessi compensativi di legge e con la rivalutazione per effetto del maggior danno subito in

V. PER AUTENTICA

Roma, li

3.1.75



IL CANCELLIERE

Spett.le

Gli

Perle to...
bened...
nel cui...

Al paraca...
Ray Lorek James, di me...
by...
A sua Betty James 18/1/75

